

COMUNE DI REZZATO

Provincia di Brescia

PROT. N. 11159 del 10.09.2008

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UNA NUOVA SEDE PER CASA ALMICI (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI) ai sensi Art. 108 d.lgs. 163/2006

ART.1 - TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando, approvato con determinazione dell'ufficio tecnico settore dei servizi e lavori pubblici n. 128 del 05.09.2008, ha per oggetto un concorso , aperto alla partecipazione dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, in forma anonima, per la elaborazione di una proposta ideativa della realizzazione della nuova struttura ospitante la Residenza sanitaria assistenziale per anziani comunale da realizzare a Rezzato.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO, FINALITA' ED OBIETTIVI FUNZIONALI

Il presente concorso , a seguito della Deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 10.06.2008 che ne ha fissato i temi e gli indirizzi, è finalizzato alla ideazione e, successivamente, alla realizzazione di un programma complesso consistente nei seguenti interventi:

- realizzazione nuova struttura comunale pubblica da destinare a Residenza sanitaria assistenziale per anziani comunale unitamente a Centro Diurno Integrato per anziani ed a Centro Diurno per Disabili.

L'Amministrazione non ha ipotizzato il costo massimo dell'intervento, ma la sua stima deve essere effettuata sulla scorta delle tariffe vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici nella Regione Lombardia, avendo come riferimento il relativo prezzario vigente; qualora dovesse farsi riferimento a categorie di lavoro non desumibili da detto prezzario, dovranno essere indicati gli elementi posti a base delle analisi di prezzo effettuate.

L'Amministrazione Comunale di Rezzato, considerata la vetustà ed inadeguatezza dell'attuale edificio ospitante la Residenza sanitaria assistenziale per anziani "E.Almici" , intende:

- a) costruire un nuovo edificio secondo i requisiti prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 7/7435 del 14.12.2001 e successive variazioni e modificazioni in attuazione della Legge Regionale 11.07.1997 n. 31 e s.m.i. che dovrà comprendere:
- la Residenza sanitaria assistenziale per anziani;
 - il Centro Diurno Integrato per anziani;
 - il centro diurno per disabili.

Il progettista della struttura, nell'elaborazione dell'idea progettuale, che sarà realizzata nell'area comunale descritta nella planimetria a disposizione dei progettisti interessati, disposta secondo le direttive di massima del futuro sviluppo viabile dell'intero comparto ed in particolare dovrà prevedere:

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

- . edificio disposti su tre livelli oltre ad un piano interrato/seminterrato;
- . 80 posti letto per persone non autosufficienti compresi dei relativi servizi igienici, suddivisi in stanze a uno o due posti letto;
- . servizi di piano così come desunti dalla normativa attuale e specificati nella citata normativa;
- . n. 1 palestra con spogliatoi e servizi posizionata da poter essere utilizzata anche in maniera autonoma. Tale struttura potrà essere condivisa tra tutti i servizi presenti all'interno della struttura (Residenza sanitaria assistenziale per anziani, centro diurno per anziani e centro diurno per disabili);
- . locali a disposizione della palestra per ambulatori medici e/o di fisioterapia da poter essere utilizzati anche in maniera autonoma;
- . n. 1 auditorium (capienza stimata 80/100 persone);
- . n. 1 nucleo alzheimer;
- . locale/i ad uso soggiorno e permanenza degli anziani;
- . locale/i ad uso refettorio;
- . locali di direzione e segreteria al piano terra;
- . cappella per celebrazioni di riti religiosi;
- . n. 2 sale mortuarie;
- . locale cucina con dispensa e locali per servizi del personale di cucina (previsione predisposizione circa 700 pasti al giorno sia per utenti interni che esterni). Tale cucina nella prospettiva dovrà funzionare come centro di cottura unitario per tutti i servizi di cui al presente bando ed anche per le scuole;
- . locale spogliatoio e relativo gruppo di servizi igienici per il personale operante all'interno della struttura;
- . locali interrati di dimensione adeguata per depositi e garages dei mezzi della struttura;
- . impianto di riscaldamento e di climatizzazione;
- . area verde esterna attrezzata;

CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

- . n. 1 nucleo per Centro Diurno Integrato per anziani per ospitare fino a 20 utenti con gli standard previsti dall'attuale normativa regionale in materia;
- . area verde esterna attrezzata (eventualmente in condivisione con la Residenza sanitaria assistenziale per anziani);
- . locali uffici (direzione, segreteria etc.);
- . ambulatorio medico;
- . depositi/magazzini attrezzature;
- . locali per attività collettive;

- . locale/i per il riposo;

CENTRO DIURNO PER DISABILI

- . n. 1 nucleo per centro diurno per disabili per ospitare fino a 20 utenti con gli standard previsti dall'attuale normativa regionale in materia;
- . area verde esterna attrezzata (eventualmente in condivisione con la Residenza sanitaria assistenziale per anziani);
- . locali uffici (direzione, segreteria etc.);
- . ambulatorio medico;
- . depositi/magazzini attrezzature;
- . locali per attività collettive;
- . locale/i per il riposo;

il tutto unitamente ad altri locali accessori e di servizio quali standard minimi per l'accreditamento delle strutture, meglio descritti nella relazione illustrativa;

- a) Il progettista della struttura dovrà inserire correttamente l'organismo edilizio nel contesto morfologico ed ambientale esistente e dovrà prevedere la correlazione fra le varie attività e servizi che all'interno del medesimo edificio si andranno ad esplicare;
- b) Il progettista della struttura dovrà consentire l'uso da parte della comunità locale dell'auditorium inteso come spazio autonomamente organizzato, anche sotto il profilo impiantistico, ed accessibile anche dall'esterno così come la palestra ed i locali ambulatorio e/o infermieristico;
- c) Il progettista della struttura dovrà determinare un buon livello qualitativo con caratteristiche tecnologiche innovative e con l'utilizzo di forme energetiche alternative, bassi costi di realizzazione e di manutenzione, adeguati gradi di confort, di fruibilità e di accessibilità;
- e) Il progettista della struttura/e, qualora intenda realizzare i vari centri in edifici separati, dovrà prevedere un collegamento diretto coperto con la struttura centrale onde poter utilizzare degli stessi servizi in modo da operare una sinergia fra le varie necessità e poter utilizzare i medesimi standard, che come prevede la normativa, in caso di unità direttamente collegate, possono essere condivisi;
- f) Il progettista, dovrà prevedere la sistemazione della zona verde esterna all'edificio di parziale competenza della struttura protetta, sulla base della normativa di piano prevista per la zona in questione (allegata al presente bando) in modo da integrare l'area verde alla progettata struttura, così da individuare, attraverso l'identificazione di barriere naturali (rocce, laghetto, alberi etc.) un confine fra il parco "pubblico" ed il parco "a disposizione della struttura.

ART. 3 - PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 – Il concorso di progettazione, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, è articolato in un unico grado. Al vincitore, se in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare agli artt. 3. e 14., potrà essere affidato, con la procedura negoziata di cui al comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, secondo le modalità ed i corrispettivi calcolati ai sensi del successivo articolo 14. L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà dare attuazione al programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie.

3.2 - L'Amministrazione si riserva, altresì comunque, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione ad altri soggetti senza che i vincitori abbiano a adire alcunché.

3.3 – Partecipazione

3.3.1 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta e sottoscritta da tutti i partecipanti all'eventuale raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario designato da tutti i partecipanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo designato da tutti i partecipanti e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente Banditore in nome e per conto proprio e dei mandanti. Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione, pena l'esclusione del gruppo. Non è in nessun caso ammesso l'ampliamento del gruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E.. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento. Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

3.3.2 – Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n.163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 554/99. Le Società di ingegneria e le

Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. I raggruppamenti temporanei partecipanti dovranno prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista (architetto od ingegnere) abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi degli artt. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99.

3.3.3 – Caratteristiche professionali .

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente nei singoli Stati di appartenenza e abilitati all'esercizio della professione.

Poiché il tema che deve essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti molto caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare, il concorrente, che può partecipare sia singolarmente sia congiuntamente con altri professionisti, deve possedere documentata esperienza nei seguenti ambiti di attività nel decennio antecedente la pubblicazione del bando:

- progettazione edilizia ed architettonica di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- calcolo delle strutture di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- impiantistica elettrica;
- impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- sicurezza dei cantieri.
- calcoli strutture in zone sismiche.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno della documentazione amministrativa, i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione i quali dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione. In questi casi, il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il soggetto responsabile del coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche. In caso di assegnazione ad un gruppo di progettazione non italiano, tale soggetto dovrà avere una idonea conoscenza della lingua italiana. Fermo restando il possesso dell'abilitazione, il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti, che interverranno in qualità di consulenti e/o collaboratori. Tali soggetti potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 3.3.4 ed i loro rapporti con il progettista o con il gruppo di progettazione saranno definiti con i medesimi senza alcuna ripercussione sul rapporto di questi ultimi con l'Ente Banditore

3.3.4 – Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso :

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Rezzato;
- i componenti della Segreteria Tecnica;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni e di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 del D.Lgs. 163/2006 e agli artt. 50-54 del D.P.R. n. 554/99.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree interessate dai suddetti interventi sono individuati nella documentazione messa a disposizione dei concorrenti.

Le previsioni progettuali dovranno essere rispettose delle normative specifiche di settore (norme per l'edilizia pubblica, per le autorimesse pubbliche, normative antincendio, regolamento edilizio, norme di sicurezza per i locali di cura, etc). In caso di successiva realizzazione, anche per stralci, il/i relativo/i progetto/i sarà/anno approvato/i in deroga alla strumentazione urbanistica vigente e/o adottata.

ART. 5 - ISCRIZIONE O RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

La richiesta di documentazione, previo pagamento di € 5,00 direttamente all'ufficio tecnico comunale del Comune di Rezzato cui dovrà essere effettuata la prenotazione, a titolo di rimborso spese, dovrà essere inoltrata all'ufficio tecnico dell'Ente banditore, con almeno tre giorni di anticipo sulla data del ritiro (tel. 030/249771 – fax. 030/2590535).

1. Planimetria area interessata dall'intervento con stralcio rilievo
2. elaborato con schema di massima relativo all'ingombro degli edifici
3. norme di piano relative al verde

ART. 6 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande di chiarimento dovranno pervenire al Responsabile del procedimento per iscritto all'indirizzo entro il quindicesimo giorno successivo ai termini di cui all'articolo successivo. Non saranno accettate domande dopo tale termine.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso sarà esplicito in forma anonima. Le domande di partecipazione di cui al punto 3.3.1 e le idee progettuali redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 18 novembre 2008, in plico sigillato con ceralacca indirizzato a**

COMUNE REZZATO SETTORE LAVORI PUBBLICI – P.ZA Vantini 21 – 25086 REZZATO

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune Rezzato.

In quest'ultimo caso sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il plico dovrà essere etichettato con la seguente dicitura esterna:

CONCORSO DI IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI COMUNALE, CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI E CENTRO DIURNO PER DISABILI

Il plico dovrà contenere al suo interno una busta opaca recante la dicitura esterna «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA», ed una busta opaca recante la dicitura esterna «ELABORATI PROGETTUALI», a pena di esclusione, opportunamente sigillate con ceralacca, sulle quali non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà essere riportato l'Ordine Professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Busta n. 1 «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione da redigere secondo le modalità meglio specificate al punto 3.3.1 del presente disciplinare di gara (mod. A);
- 2) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun componente il gruppo di progetto ad esclusione dei consulenti e dei collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l'iscrizione all'albo o al registro professionale del paese di appartenenza (mod. B) e che comprenda:
 - Dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, relativa alle situazioni ivi elencate e riportante, se del caso, l'elenco di tutti i componenti del gruppo di progettazione con indicazione delle relative qualifiche professionali e qualità rivestita (capogruppo, progettista, consulente, collaboratore); nel caso di soggettività composte la dichiarazione dovrà essere compilata da ogni singolo professionista. Questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle posizioni autodichiarate;
 - Nel caso di partecipazione in raggruppamento non ancora costituito, apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale dichiarino:
 - l'impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato come capogruppo;
 - che, in caso di conferimento dell'incarico, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06;
- 3) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun concorrente, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti le caratteristiche professionali di cui all'art. 3.3.3 del presente regolamento (mod. C);
- 4) Autorizzazione dell'Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico;
- 5) Cd-Rom con i testi della descrizione tecnica e del computo metrico preliminare (formato Word) e delle tavole di progetto.

Busta n. 2 «ELABORATI PROGETTUALI»

La busta n. 2, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati;

- 1) - una relazione tecnica dattiloscritta, contenuta in un massimo di 20 pagine stampate sul solo fronte, in formato UNI EN ISO A4, carta bianca opaca, numerate dalla seconda pagina e rilegate a mezzo di copertina trasparente cartoncino e costolina in plastica contenente la descrizione dell'intervento con particolare riferimento alle scelte di assetto dell'area in relazione al contesto ambientale, alle scelte tipologiche e costruttive, nonché di assetto funzionale e distributivo. Si dovranno altresì illustrare i criteri di scelta dei materiali e dei colori, nonché far presente la possibilità di far ricorso a fonti di energia rinnovabili. La relazione dovrà riportare una stima sintetica dei costi di costruzione dell'intervento, unitamente alle spese accessorie necessarie alla realizzazione e completamento dell'intervento.

- 2) elaborati grafici in formato UNI A0, in bianco e nero o a colori. La composizione delle tavole, liberamente formulata dal concorrente, dovrà comprendere:
 - a) disegno di inquadramento generale;
 - b) piante con schemi distributivi, sezioni e prospetti in scala adeguata (1:200) ed in numero sufficiente ad illustrare la proposta progettuale;
 - c) eventuali dettagli utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, eventuali tecnologie costruttive o impiantistiche innovative.

Le tavole potranno contenere ulteriori disegni, prospettive, assonometrie, viste particolari

- 3) fotomontaggi, rendering, foto di modelli o quant'altro utile ad illustrare il progetto.

Gli elaborati grafici devono essere presentati in duplice copia di cui:

- a) una copia, opportunamente piegata e raccolta in una cartella formato UNI A4, unitamente alla relazione tecnico-illustrativa ed alla stima dei costi nonché dei tempi di realizzo dell'opera;
- b) una copia completa della proposta progettuale dovrà essere presentata anche su supporto informatico. Essa dovrà essere contenuta in un "cd-rom" non riscrivibile contenente i file (nei formati: "doc" o "pdf" per i testi; "pdf" o "dwg" per i disegni). Eventuali elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, o altra documentazione non specificatamente richiesta dal bando non verrà esaminata e presa in considerazione dalla Commissione di gara . Gli elaborati di Concorso dovranno essere in forma anonima e recheranno sull'incartamento e sulla busta dei documenti allegati la semplice dicitura del Concorso. Questo significa che non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico sulle tavole elaborate né sugli incartamenti. Elaborati non conformi o eccedenti rispetto alle indicazioni del presente articolo, comporteranno l'automatica esclusione in quanto possibile segno identificativo. La mancanza di uno solo dei documenti sopra descritti costituisce esclusione dal Concorso.

Ai concorrenti è lasciata ampia discrezionalità nel contenuto della relazione descrittiva di cui sopra, purché siano rispettati i contenuti minimi sopra riportati. Il criterio di composizione delle tavole è libero.

ART. 9. IRRICEVIBILITA'

Non sono prese in considerazione e considerate irricevibili:

- a - le domande di partecipazione che non siano presentate all'Ufficio Protocollo dell'Ente banditore, ovvero che vengano presentate allo stesso, successivamente al termine prescritto dal presente bando;
- b - le domande e le dichiarazioni non firmate in maniera autografa ed in originale;
- c - le domande e le dichiarazioni non redatte secondo le modalità di cui al bando ovvero redatte a matita o in un qualsiasi altro modo diverso da quello prescritto;
- d - i plichi contenenti le proposte progettuali che rechino all'esterno possibili segni di riconoscimento, ovvero che non siano stati confezionati e presentati secondo le indicazioni ed i termini di cui al presente bando.

Sono esclusi dal Concorso i concorrenti che:

- 1 - non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti o le cui domande presentino irregolarità;
 - 2 - rientrino nelle cause di incompatibilità di cui agli articoli precedenti;
 - 3 - non siano in possesso, ovvero che non abbiano dichiarato di possedere i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- Si procede inoltre all'esclusione in tutti i casi esplicitamente previsti dal presente bando.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione, ai sensi dell'art. 84 comma 10 del D.Lgs. 163/2006, sarà nominata, subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione e sarà composta da cinque membri effettivi con diritto di voto e un membro con funzione di segretario della Commissione, senza diritto di voto.

Qualora un membro effettivo risulti assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque altro motivo da comunicare prima della riunione di giuria, verrà sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria. Dal momento della designazione, il membro supplente prenderà parte a tutte le successive riunioni della commissione giudicatrice, anche ove venissero meno le cause di impedimento del membro effettivo sostituito. L'assenza di un membro della commissione anche a una sola delle riunioni comporta la decadenza dall'incarico.

I membri supplenti partecipano ai lavori della commissione solo in assenza del membro effettivo; la loro nomina avverrà successivamente a quella dei membri effettivi con apposita determina del responsabile del servizio. Le decisioni della commissione sono prese a maggioranza.

I componenti, non dipendenti dell'Amministrazione, facenti parte della commissione non potranno ricevere dall'Ente banditore alcun incarico di progettazione né di consulenza di alcun genere relativo all'oggetto del Concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Le decisioni della commissione giudicatrice avranno carattere vincolante. I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti. Di tutti i lavori della Commissione sarà tenuto un verbale redatto dal segretario verbalizzante, custodito dall'Ente Banditore ed approvato alla fine dal responsabile del servizio tecnico II.pp. con apposita determinazione.

ART. 11 - INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori .

ART.12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, si riunirà entro 30 giorni dalla data di consegna degli elaborati e terminerà i propri lavori entro i successivi 60 giorni dalla prima convocazione.

In particolare, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito e verificherà la rispondenza formale dei medesimi alle prescrizioni del presente disciplinare di gara. Provvederà, inoltre, ad assegnare il medesimo codice alfanumerico al plico (in alto a sinistra), alla busta opaca contenente gli elaborati progettuali ed alla busta opaca contenente la documentazione amministrativa. Le buste contenenti la documentazione amministrativa, sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura del Presidente della Commissione sino alla loro apertura al termine del primo grado del concorso .

Nelle successive sedute, riservate, la Commissione procederà a valutare gli elaborati progettuali secondo i criteri sotto riportati e selezionerà i 3 concorrenti meritevoli di premi o rimborsi spese.

Le sedute della commissione giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti.

La decisione della commissione giudicatrice ha carattere insindacabile ed inappellabile ed è vincolante anche per l'Ente banditore.

Nella prima seduta la commissione giudicatrice, prima dell'avvio dei lavori, definirà la metodologia dei propri lavori stabilendo, se ritenuto necessario, sub-elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi, purché non contraddittori con questi.

Le decisioni sono prese a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare, da parte della commissione giudicatrice stessa, la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati, alle prescrizioni del bando e alla successiva esclusione dei progetti risultati non conformi al bando stesso.

I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

Formata la graduatoria, la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, non è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Il verbale finale della commissione giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico e inviato a tutti gli iscritti con lettera semplice e con lettera raccomandata ai vincitori e agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri territorialmente competenti.

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione procederà all'apertura delle buste, anonime, contenenti la documentazione amministrativa, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti. Qualora tale verifica risultasse negativa per taluno di essi, la Commissione provvederà alla sostituzione con il concorrente, fra gli esclusi, che abbia ottenuto la migliore valutazione .

La commissione giudicatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

- a) coerenza con le linee guida elaborate dall'Amministrazione comunale sulla base delle sue esigenze, dalla normativa regionale e nazionale in materia (fino a 20 punti):**
- b) Aspetto architettonico, funzionale-distributivo e originalità (fino a 30 punti);**
Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonico-compositivi in relazione anche all'uso dei materiali e dei colori, nonché valutando il rispetto delle relazioni fra i vari ambiti e unità spaziali, unitamente ad una valutazione d'insieme dell'impatto ambientale e dell'integrazione dell'edificio nell'ambiente circostante:
 - b.1. – grado di composizione architettonica ed originalità della proposta punti 10;
 - b.2. – definizione generale dell'intero sistema funzionale e distributivo degli spazi interni ed esterni, dei parcheggi e della viabilità punti 15;
 - b.3. – aspetti estetici (materiali/colori/rivestimenti etc.) punti 5;
- c) fattibilità tecnica della proposta in rapporto all'utilità pubblica, all'efficienza e all'efficacia gestionale, alla vivibilità, all'accessibilità, alla qualità d'uso e al funzionamento con specifico riferimento all'impiantistica prevista all'interno della struttura (fino a 25 punti):**
 - c.1. – grado di definizione dell'aspetto impiantistico e funzionalità dello stesso con specifico riferimento a scelta di tecnologie eco-compatibili ed innovative punti 15;
 - c.2. – grado di definizione generale della proposta in rapporto all'utilizzabilità, accessibilità e vivibilità punti 10;
- g) fattibilità economica (fino a 10 punti);**
Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti economici in relazione sia al costo iniziale di realizzazione che a quello successivo di manutenzione. Saranno valutate inoltre le situazioni generali di gestione della struttura, delle attrezzature e degli spazi esterni alla struttura stessa;
 - d.1. – compatibilità finanziaria delle risorse impiegate con i risultati da raggiungere punti 3;
 - d.2. – fattibilità economica ed attendibilità del preventivo sommario della spesa punti 2;
 - d.3. – gestione economica della struttura punti 5;
- e) scelta dei materiali o innovazioni rivolte alla sostenibilità delle opere proposte, al basso impatto ambientale ed all'utilizzo di materiali e/o tecnologiche eco-compatibili (fino a 15 punti).**

L'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti avverrà secondo il metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, secondo quanto previsto dall'allegato C, lettera a) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni ed a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice.

La sommatoria della media dei singoli punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ogni criterio, condurrà al punteggio complessivo della proposta e quindi alla graduatoria finale del Concorso.

ART. 13 - ESITO DEL CONCORSO , PREMI E RIMBORSI SPESE

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n° 3 premi. I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

al vincitore del primo premio € 12.000,00

A titolo di rimborso spese saranno assegnati altri due premi, rispettivamente al secondo e terzo classificato:

- al vincitore del secondo premio € 6.000,00

- al vincitore del terzo premio € 3.000,00

In Sede di formazione della graduatoria, l'individuazione dei primi tre classificati sarà compiuta in modo da assicurarne l'anonimato e quindi mediante il solo codice alfanumerico apposto in alto a sinistra nella busta sigillata indicata nell'art. 12 del presente bando.

L'individuazione nominativa dei concorrenti classificati ai primi tre posti della graduatoria avrà luogo successivamente alla formazione della graduatoria medesima, mediante l'apertura e la consultazione delle schede di identificazione prodotte dai concorrenti in conformità al presente bando e la verifica del corrispondente codice alfa numerico di identificazione.

Il premio si intende comprensivo di iva e contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto ai fini I.R.E.; inoltre esso verrà versato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e solo a seguito di emissione di regolare fattura da parte di questi ultimi. Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

Alla Giuria non è consentito conferire premi ex-aequo.

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, con il pagamento dei premi, l'idea o le idee premiate saranno acquisite in proprietà della Stazione Appaltante, la quale, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 108, si riserva espressamente la facoltà di affidare al vincitore del concorso, a mezzo di procedura negoziata senza bando, l'elaborazione dei successivi livelli di progettazione.

Si procederà comunque alla valutazione anche in presenza di una sola proposta valida.

La commissione giudicatrice ha la facoltà di non proclamare il vincitore per mancanza di proposte considerate idonee.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non realizzare il progetto e di non utilizzare l'idea prescelta dalla Commissione ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse da quelle risultanti dall'esito del concorso. I partecipanti al concorso di idee non avranno comunque ed in alcun modo titolo ad avanzare alcuna protesta economica o patrimoniale nei confronti della predetta stazione appaltante.

ART. 14 – CONFERIMENTO DI INCARICHI

L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà programmare l'attuazione del programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie.

In tal caso l'Ente Banditore potrà affidare al vincitore, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 99, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso di costruire. L'incarico, riguardante la totalità delle opere ovvero riferito a stralci funzionali parziali in ragione dei finanziamenti attivati, sarà affidato al vincitore qualora sia in possesso dei requisiti richiesti ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/06 e del Titolo IV, Capo I del D.P.R. n. 554/99 (ivi compresa l'autorizzazione dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di dipendente pubblico) per i servizi sopra elencati. Il vincitore dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità. Gli importi a base di contrattazione dei servizi sopra elencati saranno calcolati ai sensi del D.M. 4.4.2001 e della Tariffa Professionale approvata con L. n. 143/1949 e s.m.i. per quanto non previsto nel D.M. 4.4.2001 e ridotti del 20%, come previsto dalla legge per le prestazioni rese a pubbliche amministrazioni. Sull'onorario così quantificato sarà applicata un'ulteriore riduzione nella misura da contrattare in sede di affidamento dell'incarico. In caso di mancato accordo su quest'ultimo punto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata. A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successivi, e in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di

esecuzione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità a tecnici diversi da quelli risultanti vincitori, senza che ques'ultimi possano accampare diritti.

ART.15 - PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito informatico del comune.

ART.16 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua del concorso è l'Italiano.

ART.17 - PROPRIETA' MOSTRA E RITIRO DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione dei progetti dichiarati vincitori la cui proprietà viene acquisita dall'Ente Banditore. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per L'Ente Banditore stesso. Gli elaborati del concorso , ad eccezione del vincitore, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare alla Segreteria, entro 90 giorni dalla conclusione del concorso , trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore e l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti

ART.18 - ACCETTAZIONE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel bando di concorso e nella documentazione prodotta dall'Ente Banditore.

Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria si farà ricorso al Foro di Brescia, nei termini di legge.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare la procedura concorsuale. In tale caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi o rimborsi spese.

Lo svolgimento del Concorso è disciplinato, oltre che dal presente bando, dal D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm., dal D.P.R. n. 554 del 21.12.1999 e ss.mm. e dalle altre disposizioni in tema di progettazione di Lavori Pubblici vigenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti i concorrenti sono ammessi al Concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Ente banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la partecipazione. I concorrenti che si avvedessero di aver omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte, ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando, possono integrare le domande di partecipazione al Concorso. Le predette integrazioni sono prese in considerazione soltanto qualora pervengano nei termini e nei modi di cui al presente bando. In ogni caso non è mai ammessa l'integrazione delle proposte progettuali.

I concorrenti sono tenuti a comunicare, a mezzo di lettera raccomandata A/R, qualunque cambiamento del proprio recapito, fermo restando che l'Ente banditore non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Ogni documento relativo al Concorso deve essere redatto, a pena di esclusione, in lingua italiana (nel caso di atti, certificati o attestazioni redatti in lingua straniera, questi debbono essere corredati da apposita traduzione giurata il cui contenuto fa fede nei rapporti con l'Ente banditore indipendentemente dall'originale).

In riferimento al "trattamento dei dati personali", come definito e normato dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm., ed alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali" emanate dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con propria Deliberazione n. 17 del 19/04/2007, con la partecipazione al Concorso, il Concorrente:

- a) esprime il proprio assenso al trattamento dei dati personali (nei modi e nei termini di cui al citato D.Lgs. n. 196 del 2003 e ss. mm.) da parte dell'Ente banditore;
- b) dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a "chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti" ai sensi della L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.;
- c) dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta, la conservazione e la gestione degli atti e dei documenti della Pubblica Amministrazione;
- d) esprime il proprio assenso alla comunicazione/diffusione da parte dell'Ente banditore dei propri dati a soggetti privati, ovvero a soggetti pubblici economici, coinvolti nel procedimento amministrativo connesso all'attuazione dell'intervento;
- e) dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il "Comune di Rezzato" avente sede a Rezzato (BS), p.za R.Vantini 21 e responsabile del trattamento geom. Bonincontri Maurizio in qualità di Responsabile del Servizio che tratta i dati, fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, l'Ente banditore non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.

Fanno parte del presente bando e ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale:

- 1- Mod. "A": Domanda di partecipazione;
 - 2 - Mod. "B": Dichiarazione requisiti;
 - 3 - Mod. "C" Dichiarazione possesso caratteristiche professionali;
- tutti pubblicati sul sito internet di cui all'art.1 e ivi scaricabili.

ART. 19. MOSTRA

L'Ente banditore si riserva di organizzare una mostra delle proposte ideative presentate, da tenersi entro un anno dalla proclamazione del vincitore, e/o di pubblicare su internet o a mezzo stampa gli elaborati pervenuti, sempre citandone gli autori. La partecipazione al Concorso vale quale autorizzazione all'esposizione delle proposte presentate ed alla relativa pubblicazione senza oneri per gli autori.

ART. 20. DIRITTI DI AUTORE

Fatti salvi i diritti d'autore e i diritti sulla proprietà intellettuale, le proposte ideative premiate saranno acquisite in proprietà del Comune di Rezzato, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati. Il Comune di Rezzato si riserva la possibilità di utilizzarne i contenuti, o parte di essi compatibilmente con la fattibilità degli stessi.

ART. 21. PUBBLICAZIONE

Il bando sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163 e ss.mm.:

- all'Albo Pretorio del Comune di Rezzato (BS) e sul sito internet www.comune.rezzato.bs.it;

Il bando sarà inoltre trasmesso agli Ordini Provinciali degli Architetti e degli Ingegneri.

Il Responsabile del procedimento
(Bonincontri geom. Maurizio)

BOZZA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AGLI STANDARD MINIMI DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

La normativa di riferimento risulta essere quella dettata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 14.12.2001 n. 7/7435 relativa all'attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della Legge Regionale 11.07.1997 n.31 "requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle residenze sanitario assistenziali per anziani (R.S.A.).

Caratteristiche costruttive

Capacità ricettiva complessiva della struttura	Minimo 80 posti letto	
Capacità ricettiva complessiva per ogni nucleo	Minimo 10 posti letto e massimo 20 posti letto	
Previsione realizzazione n. 1 nucleo per alzheimer	Minimo 10 posti letto e massimo 20 posti letto	

Area destinata alla residenzialità

Camere	Camere da 1 o 2 posti letto con servizi igienici attrezzati per la non autosufficienza e collegati con la camera da letto	
	Le camere devono avere una superficie minima: . camere ad 1 letto mq. 12 . camere a 2 letti mq. 18	
Servizi di nucleo	. Locale di servizio e controllo riservato al personale; . servizio igienico per il personale; . tisaneria o cucinetta; . ambulatorio medicheira; (in caso di nuclei contigui su uno stesso piano le aree dei servizi citati possono essere condivise) . locale soggiorno (min. 1,5 mq x ospite); . locale pranzo (min. 1,5 mq. x ospite); (in caso di nuclei contigui su uno stesso piano le aree dei servizi citati, nel rispetto della superficie minima possono essere collegate e articolate con open space in modo da favorirne la vita di relazione fra i due nuclei); . locale bagno assistito per disabili; . locale deposito per attrezzature carrozzine e materiale di consumo; . locale deposito biancheria sporca o canna di caduta; locale per biancheria pulita; locale per vuotatoio padelle;	

Area destinata alla valutazione e terapie

Servizi sanitari	1) Palestra per riabilitazione: locale minimo mq. 60 con attrezzature per le attività riabilitative con annesso spogliatoio e deposito attrezzature; 2) Palestra per attività varia: locale con attrezzature per le attività riabilitative e di svago con annesso spogliatoio e deposito attrezzature;	
	Ambulatorio medico per visite e medicazione e servizio di podologia;	
	Servizi igienici in prossimità della palestra e ambulatorio fruibili anche da utenti in carrozzina;	
	Ambulatorio medico per visite ed attività attinenti alla riabilitazione con servizi igienici e spogliatoio. Possibilità di accesso ai locali indipendente dalla struttura.	

	Ambulatorio medico polifunzionale per eventuale attivazione servizio odontoiatrico specializzato nell'utenza anziana ;	
--	--	--

Area socializzazione

Area vita collettiva	. angolo bar con sala e soggiorno con superficie minima di 1,5 mq. x ospite. Tale locale dovrà poter essere utilizzato sia dagli ospiti che dai visitatori;	
	. locale per attività occupazionale;	
	. servizi igienici attrezzati di ausili per la non autosufficienza ; . locale per il culto; . locale per riunioni e conferenze con capacità minima pari a 80/100 persone;	

Are generali e di supporto

spazi collettivi	. Ingresso con area accoglienza, portineria e centralino telefonico;	
	. corridoi, disimpegni e passaggi con larghezza minima mt. 2 senza sporgenze, pilastri, lesene etc.;	
Servizi generali	. locali per uffici amministrativi (direttore sanitario, direzione generale, segreteria , consiglio di amministrazione/ sala riunioni) ; . cucina, dispensa ed accessori per la produzione di circa 500 pasti, unitamente ai servizi e spogliatoi per il personale; . lavanderia e stireria; . magazzini; . depositi biancheria (pulita e sporca); . spogliatoi e servizi divisi per sesso; . n. 2 camere ardenti con relativi servizi igienici. Accesso alla camere ardenti indipendenti e raggiungibili con i mezzi per il trasporto dei defunti.	

Servizi generali

Impianti	. impianto di riscaldamento con possibilità di suddivisione nei vari locali collettivi per l'utilizzazione differenziata degli stessi; . impianto di climatizzazione negli ambienti collettivi e di lavoro; . predisposizione impianto distribuzione ossigeno; . predisposizione ed installazione ascensori e montatattighe per il trasporto degli ospiti; . protezione antisismica, antincendio, acustica etc.	
Spazi esterni	Previsione realizzazione parco verde attrezzato esterno (parche , tavoli,gazebo, giochi e percorsi)	
	Previsione realizzazione parcheggi riservati al personale, parcheggi adeguati per i visitatori, spazi protetti (interrati?) per il ricovero di 5 automezzi cabinati e 2 autoambulanze)	

Costi	Relazione dettagliata della previsione dei costi di: . realizzazione della struttura compresa impiantistica ed aree esterne; . manutenzione e gestione della struttura; . manutenzione e gestione delle attrezzature/apparecchiature;	
-------	--	--

**BOZZA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AGLI STANDARD MINIMI DA RISPETTARE PER LA
REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI**

La normativa di riferimento risulta essere quella dettata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 22.03.2002 n. 7/8494 "requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei centri diurni integrati:

Caratteristiche costruttive generali

Capacità ricettiva complessiva della struttura	15/20 utenti	
--	--------------	--

Area destinata alla residenzialità

Camere	Camere da 1 o 2 posti letto con servizi igienici attrezzati per la non autosufficienza e collegati con la camera da letto	
	Le camere devono avere una superficie minima: . camere ad 1 letto mq. 12 . camere a 2 letti mq. 18	
Servizi di nucleo	. Locale di servizio e controllo riservato al personale; . servizio igienico per il personale; . tisaneria o cucinetta; . ambulatorio mediceria; (in caso di nuclei contigui su uno stesso piano le aree dei servizi citati possono essere condivise) . locale soggiorno (min. 1,5 mq x ospite); . locale pranzo (min. 1,5 mq. x ospite); (in caso di nuclei contigui su uno stesso piano le aree dei servizi citati, nel rispetto della superficie minima possono essere collegate e articolate con open space in modo da favorirne la vita di relazione fra i due nuclei); . locale bagno assistito per disabili; . locale deposito per attrezzature carrozzine e materiale di consumo; . locale deposito biancheria sporca o canna di caduta; locale per biancheria pulita; locale per vuotatoio padelle;	

Area destinata alla valutazione e terapie

Servizi sanitari	3) Palestra per riabilitazione: locale minimo mq. 60 con attrezzature per le attività riabilitative con annesso spogliatoio e deposito attrezzature; 4) Palestra per attività varia: locale con attrezzature per le attività riabilitative e di svago con annesso spogliatoio e deposito attrezzature;	
	Ambulatorio medico per visite e medicazione e servizio di podologia;	
	Servizi igienici in prossimità della palestra e ambulatorio fruibili anche da utenti in carrozzina;	
	Ambulatorio medico per visite ed attività attinenti alla riabilitazione con servizi igienici e spogliatoio. Possibilità di accesso ai locali indipendente dalla struttura.	

Area socializzazione

Area vita collettiva	. angolo bar con sala e soggiorno con superficie minima di 1,5 mq. x ospite;	
	. locale per attività occupazionale;	
	. servizi igienici attrezzati di ausili per la non autosufficienza ; . locale per il culto; . locale per riunioni e conferenze con capacità minima pari a 80/100 persone;	

Aree generali e di supporto

spazi collettivi	. Ingresso con area accoglienza, portineria e centralino telefonico;	
	. corridoi, disimpegni e passaggi con larghezza minima mt. 2 senza sporgenze, pilastri, lesene etc.;	
Servizi generali	. locali per uffici amministrativi (direttore, segreteria, consiglio amministrazione) ; . cucina, dispensa ed accessori per la produzione di circa 500 pasti, unitamente ai servizi e spogliatoi per il personale; . lavanderia e stireria; . magazzini; . depositi biancheria; . n. 2 camere ardenti con relativi servizi igienici. Accesso alla camere ardenti indipendenti e raggiungibili con i mezzi per il trasporto dei defunti.	

Servizi generali

Impianti	. impianto di riscaldamento con possibilità di suddivisione nei vari locali collettivi per l'utilizzazione differenziata degli stessi; . impianto di climatizzazione negli ambienti collettivi e di lavoro; . predisposizione ed installazione ascensori e montalettighe per il trasporto degli ospiti (se su diversi piani) ; . protezione antisismica, antincendio, acustica etc.	
Spazi esterni	Previsione realizzazione parco verde attrezzato esterno (parche , tavoli e percorsi) e zone per il lavoro manuale e lo svago nella dimensione minima di 2 mq. per utente	

Costi	Relazione dettagliata della previsione dei costi di: . realizzazione della struttura compresa impiantistica ed aree esterne; . manutenzione e gestione della struttura; . manutenzione e gestione delle attrezzature/apparecchiature;	
-------	--	--

BOZZA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AGLI STANDARD MINIMI DA RISPETTARE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA'

La normativa di riferimento risulta essere quella dettata dalla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 23.07.2004 n. 7/18334 "requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei centri diurni per persone con disabilità:

Caratteristiche costruttive generali

Capacità ricettiva complessiva della struttura	15/20 utenti	
--	--------------	--

Area destinata alla residenzialità

Superficie complessiva	15 mq/utente	
Servizi di nucleo	Locale per attività infermieristico-assistenziale ;	
	Locali per attività riabilitative, socioriabilitative ed educative;	
	<ul style="list-style-type: none"> . Locale pranzo; . servizio igienico per il personale; . servizio igienico per gli utenti suddiviso come prescritto dalla normativa; . ufficio segreteria; . locale cucina; . locale bagno assistito per disabili; . locale deposito per attrezzature carrozzine e materiale di consumo; 	

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA
NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER
ANZIANI COMUNALE IN REZZATO

MODELLO "A" – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

N.B. Il presente modello deve essere inserito nel plico "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo controfirmato, e deve essere compilato e sottoscritto per esteso da:

- dal singolo professionista concorrente, ovvero, se in associazione, da tutti i professionisti associati;**
- per i soggetti di cui alle lett. e), f) e h) dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm., dal legale rappresentante della società;**
- per i soggetti di cui alla lett. g) dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm., comprendente anche i lavoratori subordinati, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.**

I sottoscritto
nato a il..... residente in
via C.F. in qualità di:

(riempire ciò che interessa)

professionista singolo
art. 90 comma 1° lettera d) D.Lgs 163/06
con studio professionale in
via cap. provincia
telefono fax
e-mail
Web

professionista membro dell'Associazione Professionale
.....
art. 90 comma 1° lett. d) D.Lgs 163/06
con studio professionale in
via cap. provincia
telefono fax
e-mail
Web

rappresentante legale della società di professionisti
.....
art. 90 comma 1° lett. e) D.Lgs 163/06
con sede in via cap.
provincia telefono fax

e-mail Web

rappresentante legale della società di ingegneria

.....
art. 90 comma 1 lett. f) del D.Lgs 163/06

con sede in via cap.

provincia telefono fax

e-mail Web

capogruppo dell'Associazione Temporanea di Professionisti

art. 90 comma 1 lett. g) del D.Lgs 163/06

con sede in via cap.

provincia telefono fax

e-mail Web

rappresentante legale del consorzio stabile

.....
art. 90 comma 1° lett. h) del D.Lgs 163/06

con sede in via cap.

provincia telefono fax

e-mail

Web

lavoratore subordinato

residente in via cap.

provincia telefono fax

e-mail

Web

dipendente della società/Ente Pubblico

.....
con sede in via cap.

provincia telefono fax

chiede di partecipare all'affidamento in oggetto

a tal fine allega la documentazione prevista dal bando di concorso e più precisamente:

- n. dichiarazione dei requisiti su modello "B"
- n. fotocopie documento di identità
- n. autorizzazioni Società/Amministrazione/Ente di appartenenza alla partecipazione al concorso

Da compilare SOLO in caso di gruppo/associazione temporanea

I sottoscritti professionisti:

1.

nato a il residente in

via C.F.

2.

nato a il residente in

via C.F.

3.

nato a il residente in

via C.F.

4.
nato a il residente in
via C.F.

dichiarano di partecipare al presente concorso in gruppo/associazione temporanea e a tal
scopo nominano capogruppo per ogni adempimento di rappresentanza e ai successivi
rapporti economici e professionali con l'Amministrazione aggiudicataria il Signor:
.....

Data

Timbro e firme dei professionisti o rappresentanti legali**

.....
.....

(**) allegare copia del/i documento/i d'identità

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA
NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER
ANZIANI COMUNALE IN REZZATO

MODELLO "B" – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI

N.B. Il presente modello deve essere inserito nel plico "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo controfirmato, e deve essere compilato e sottoscritto per esteso:

- per i professionisti singoli o associati, singolarmente da ogni professionista costituente il Concorrente;
- per i soggetti di cui alle lett. e), f), g) e h) dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm., da tutti i professionisti e da tutti i legali rappresentanti costituenti il Concorrente (secondo l'art. 38 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 163/2006).

I sottoscritto,
nato a, il,
residente in prov. via
codice fiscale/partita iva

nella qualità di:

- professionista singolo
- professionista membro dell'Associazione Professionale
- legale rappresentante della società di professionisti
- legale rappresentante della società di ingegneria
- capogruppo/membro dell'A.T.P.
- legale rappresentante del consorzio di professionisti
- lavoratore subordinato

come da domanda di partecipazione al concorso di idee in oggetto di cui alla domanda di partecipazione modello "A" consapevole della responsabilità penale cui posso andare incontro nel caso di affermazioni false o mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- 1- di aver preso visione della natura del bando di concorso e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2- di possedere i requisiti di partecipazione al concorso di idee richiesti dal bando;

- 3- di essere iscritto all'Ordine degli della Provincia di
con il n. dal
- 4- di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di concorso;
- 5- di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art 38 del D.Lgs 163 del 12.04.2006 e i requisiti di idoneità professionali previsti all'art. 39 dello stesso D.Lgs. in relazione ai servizi da svolgere;
- 6- di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12.93.1999 n° 68;
- 7- di essere in regola ai fini dell'accertamento antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1975 n° 575 e s.m.;
- 8- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del personale dipendente;
- 9- di non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza negli ultimi cinque anni e di non avere in corso procedimenti per l'irrogazione di provvedimenti disciplinari;
- 10- di possedere i requisiti previsti dall'art. 90 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
- 11- di non aver presentato richiesta di partecipare al presente concorso in forma singola e contemporaneamente quale componente di uno o più raggruppamenti temporanei, ovvero di non aver presentato richiesta di partecipazione al presente concorso in qualsiasi forma e contemporaneamente come Società di professionisti o Società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, ovvero (solo per i consorzi) di non aver presentato richiesta di partecipazione per lo stesso concorso in più di un consorzio stabile o domanda di partecipazione dal singolo consorziato e contemporaneamente da parte del consorzio stabile di cui il consorziato faccia parte, secondo quanto previsto dall'art. 51 del D.P.R. 554/1999;
- 12- di possedere i requisiti previsti dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999.

SI IMPEGNA

- a presentare a richiesta di Codesta Amministrazione i documenti debitamente aggiornati, comprovanti a norma di legge quanto fin qui dichiarato.

RICONOSCE

- che l'eventuale ammissione, disposta sulla base della presente dichiarazione, oltre agli effetti di legge per dichiarazione mendace, sarà nulla e priva di effetto in caso di accertata difformità rispetto a quanto dichiarato.

Data

Timbro e firma del concorrente (**)

.....

(**) allegare copia del documento d'identità

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA
NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER
ANZIANI COMUNALE IN REZZATO

MODELLO "C" – DICHIARAZIONE POSSESSO CARATTERISTICHE

N.B. Il presente modello deve essere inserito nel plico "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo controfirmato, e deve essere compilato e sottoscritto per esteso:

- per i professionisti singoli o associati, singolarmente da ogni professionista costituente il Concorrente;
- per i soggetti di cui alle lett. e), f), g) e h) dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm., da tutti i professionisti e da tutti i legali rappresentanti costituenti il Concorrente (secondo l'art. 38 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 163/2006).

I sottoscritto,
nato a, il,
residente in prov. via
codice fiscale/partita iva

nella qualità di:

- professionista singolo
- professionista membro dell'Associazione Professionale
- legale rappresentante della società di professionisti
- legale rappresentante della società di ingegneria
- capogruppo/membro dell'A.T.P.
- legale rappresentante del consorzio di professionisti
- lavoratore subordinato

come da domanda di partecipazione al concorso di idee in oggetto di cui alla domanda di partecipazione modello "A" consapevole della responsabilità penale cui posso andare incontro nel caso di affermazioni false o mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, al fine della dimostrazione della professionalità ed esperienza acquisita

DICHIARA

- 1- di possedere i requisiti di partecipazione al concorso di idee richiesti dal bando e di aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione di cui all'articolo 50 del D.P.R. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni riguardanti lavori appartenenti alle seguenti attività:

- progettazione edilizia ed architettonica di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- calcolo delle strutture di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- impiantistica elettrica;
- impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- sicurezza dei cantieri.
- calcoli strutture in zone sismiche.

anno	Titolo progetto	Importo	Tipologia progettazione	Committente

SI IMPEGNA

– a presentare a richiesta di Codesta Amministrazione i documenti debitamente aggiornati, comprovanti a norma di legge quanto fin qui dichiarato.

RICONOSCE

– che l'eventuale ammissione, disposta sulla base della presente dichiarazione, oltre agli effetti di legge per dichiarazione mendace, sarà nulla e priva di effetto in caso di accertata difformità rispetto a quanto dichiarato.

Data

Timbro e firma del concorrente (**)

.....

(**) allegare copia del documento d'identità